

Farfalle, cimici & zanzare sono più antichi di quanto pensiamo

Uno studio dell'Università Statale di Milano retrodata l'origine di diversi gruppi di insetti: la crisi di fine Permiano, evento catastrofico per altri organismi, ha influito solo minimamente sulla loro evoluzione. Anche la metamorfosi completa e l'evoluzione delle ali vengono pre-datate. La ricerca ha combinato i dati genomici di 140 specie di artropodi e 8 fossili di insetti del sito UNESCO del Monte San Giorgio.

https://royalsocietypublishing.org/doi/10.1098/rspb.2019.1854

Milano, 9 ottobre 2019. La rivista Proceedings of the Royal Society B: Biological Sciences pubblica uno studio che fornisce nuove datazioni per l'origine di diversi gruppi di insetti e mostra come la grande estinzione di massa avvenuta alla fine Permiano possa aver avuto un limitato effetto sull'evoluzione di questi organismi.

Lo studio è stato condotto da **Matteo Montagna, entomologo** del Dipartimento di <u>Scienze agrarie</u> <u>e ambientali</u> - **Università degli Studi di Milano**, in collaborazione con un gruppo di esperti paleontologi, entomologi e biologi evoluzionisti, quali Giulia Magoga, Andrea Tintori e Laura Strada (Università degli Studi di Milano) e Nathan Lo, Jun Tong, Simon Ho (Università di Sidney).

In questo studio, i dati genomici di 140 specie di artropodi, in maggior parte insetti, combinati con le datazioni ottenute da otto fossili di insetti in un eccezionale stato di conservazione provenienti dal sito UNESCO del Monte San Giorgio, hanno permesso di inferire nuove stime sull'origine dei diversi gruppi di insetti e valutare l'impatto della crisi di massa della fine del Permiano su questi organismi.

I risultati ottenuti indicano come molti gruppi, tra cui Lepidotteri, Emitteri eterotteri e Ditteri, siano comparsi in tempi molto più antichi di quanto fino ad ora pensato; la datazione della loro origine, risultata antecedente alla crisi di fine Permiano, ha permesso di capire come l'impatto di tale evento, risultato catastrofico per altri organismi, non abbia particolarmente influito sull'evoluzione degli insetti e sulla comparsa delle faune moderne. Anche innovazioni chiave come l'evoluzione delle ali o la metamorfosi completa, ritenute delle innovazioni chiave per l'evoluzione del gruppo, sono risultate essere comparse molto più anticamente di quanto si pensasse. Ciò che è stato osservato con questo studio è di ritenersi di fondamentale importanza poiché fornisce nuove informazioni necessarie per la comprensione dell'evoluzione degli insetti, dominatori degli ecosistemi continentali.